



Unione Montana del Bassanese

Sede legale: Via Vittorelli, 30 c/o Comando di Polizia locale – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241

E-mail: info@unionebassanese.it PEC: unionemontanabassanese@legalmail.it



Bassano del Grappa, 16 agosto 2021

COMUNICATO STAMPA *Comando di Polizia locale – Interventi*

Di seguito un elenco di alcuni interventi compiuti dagli agenti del Comando di Polizia locale negli ultimi giorni

Nei giorni scorsi una pattuglia di agenti del Comando di Polizia locale ha fermato per un controllo un uomo a bordo di un motorino dalla forma particolare nella zona della stazione: si trattava di una bicicletta elettrica alla quale erano stati tolti i pedali ed erano state apportate modifiche tali da renderla, di fatto, un ciclomotore.

Il mezzo non era dotato di targa né di assicurazione e il conducente, di origine pachistana, dopo avere esibito una patente falsa, ha ammesso di averla acquistata online.

L'uomo, classe 1993, residente in Calabria ma domiciliato in città, è stato sanzionato per mancata copertura assicurativa e denunciato per possesso e uso di documenti contraffatti.

Il mezzo è stato sequestrato.

Qualche giorno fa, nella zona della stazione, una pattuglia ha notato un'automobile che procedeva zigzagando. A bordo, oltre al conducente, c'erano tre passeggeri.

Gli agenti, dopo avere fermato l'auto, hanno chiesto al guidatore di esibire i documenti, ma l'uomo è fuggito a piedi dopo avere abbandonato l'auto.

Percorsi pochi metri è incespicato ed è caduto a terra.

Rifiutatosi di esibire i documenti e di essere sottoposto all'alcoltest, ha iniziato ad inveire oltraggiando e minacciando gli agenti, nel frattempo raggiunti da un veicolo del Commissariato di Bassano.

Accompagnato al Comando di via Vittorelli, oltre che in stato di ebbrezza, è risultato essere alla guida dell'auto anche senza patente, che gli era stata in precedenza revocata.

Oltre a tutte le contestazioni del caso, il veicolo è stato sottoposto a fermo e sequestro amministrativo.

Un secondo episodio per guida in stato di ebbrezza è stato sanzionato qualche sera fa: una sessantenne che verso le 22.30 procedeva alla guida di un'auto in via Capitelvecchio si è diretta in via Toscana, dove gli agenti che la stavano seguendo l'hanno fermata. Sottoposta all'alcoltest è risultata avere un tasso pari a quasi quattro volte il consentito. Le è stata contestata la guida in stato di ebbrezza e il veicolo è stato sequestrato.

Qualche giorno fa, chiamati ad intervenire per i rilievi di un sinistro stradale, gli agenti del Comando di Polizia locale hanno eseguito un controllo sulle persone coinvolte nell'incidente. Si trattava di sei persone di origine pachistana, regolarmente presenti in Italia e dipendenti di una catena di ristoranti, ospitati in un appartamento di proprietà del loro datore di lavoro. L'uomo non aveva provveduto a comunicare la loro presenza in Questura ed è stato sanzionato con una multa pari a 100 euro per ogni ospite, per un totale di 600 euro.

Nei giorni scorsi gli agenti del Comando di Polizia locale hanno fermato per un controllo un'auto nella zona dell'ospedale. Il conducente ha spiegato di essere diretto in ospedale per accompagnare la moglie, seduta accanto a lui, che aveva accusato un malore. La pattuglia ha quindi scortato l'auto in emergenza fino al Pronto soccorso e dopo essersi assicurati che la donna fosse stata presa in cura dai sanitari hanno controllato auto e conducente. L'uomo, di origine africana, ha allora dichiarato di non avere mai conseguito la patente in Italia. L'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo e l'uomo, che già in precedenza era stato fermato per un analogo controllo, è stato deferito alla Procura della Repubblica.

Una sanzione di 2.000 euro per attività non ancora autorizzata e una sanzione di 3.600 euro per mancato rispetto delle normative anti contagio Covid sono state comminate ad una attività di barbiere in via Carpellina. Gli agenti, intervenuti dopo una segnalazione, hanno verificato che all'esterno del negozio un cartello annunciava l'imminente apertura di una barbieria, ma all'interno l'attività veniva già esercitata. Le persone in attesa non indossavano mascherine e il sistema di prevenzione anti contagio Covid non era stato attivato.